



DICEMBRE

2022

#### FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE DELLA UILTEC REGIONALE ROMA LAZIO – VIA PO, 162 - 00198 ROMA

Si conclude un funesto 2022; speranze e battaglie per l'anno alle porte

Di Riccardo Marcelli

PAG 1

PAG 4

#ManovraSbagliata: manifestazione e sciopero 16 dicembre 2022

Di redazione

Uno sguardo ai contratti: un punto su lavanderie industriali, spazzole-pennelli, vetro, Unionchimica confapi e pmi afferenti associazioni artigiane

Di nota stampa

PAG 9

Previdenza e fondi previdenziali

Di Massimiliano Appetecchi

PAG 13

#### Si conclude un funesto 2022; speranze e battaglie per il nuovo anno alle porte

di Riccardo Marcelli

Anche questo che sta scivolando via, è stato un anno difficile sotto molti punti di

vista. Anzi, sotto tutti i punti di vista. Alla pandemia, che ha messo KO il mondo intero e che – per altro – non è ancora del tutto alle spalle, si è aggiunta una guerra tanto, troppo vicina ai confini europei, perché si possa dormire sonni tranquilli. Una guerra che ha di fatto sovvertito le egemonie globali e che comporta, oltre che un alone di paura generalizzata per una concreta minaccia nucleare che, onestamente, speravamo di non dovere mai più provare, concrete ripercussioni sulla vita reale di tutti i giorni di tutti noi. L'inflazione alle stelle e



Il cambio al Governo non sembra agevolare la situazione; il dialogo difficile con l'Europa e la Manovra, che noi come sindacato insieme a CGIL, abbiamo definito "sbagliata", non solo non fa presagire nulla di buono per l'anno che verrà, ma di fatto allontana del tutto le speranza di un'auspicata inversione di tendenza e le aspettative di crescita. E, infatti, anche le previsioni di crescita del Pil sono estremamente deludenti.

Ad oggi non abbiamo contezza di quella che sarà la manovra definitiva oggetto di discussione da parte della Commissione proprio in queste ore, e speriamo, ovviamente, che lo sciopero e le manifestazioni della scorsa settimana, possano incidere sulle scelte finali. Gli emendamenti che si stanno apportando di volta in volta possono favorire le nostre ragioni, ma concretamente questa Legge di Bilancio è e resta estremamente ingiusta.

#### Si conclude un funesto 2022; speranze e battaglie per il nuovo anno alle porte

Di Riccardo Marcelli	PAG. 1
	D. C
Manovra sbagliata: sciopero e manifestazione 16 dicembre	PAG. 4
Di Redazione	
La Manovra 2022	
Di Redazione	PAG. 7
Directizione	1110. 1
Uno sguardo ai contratti	PAG. 9
Di Redazione	
DI REGAZIONE	
Previdenza e fondi complementari	PAG. 13
Di Massimiliano Appetecchi	



Sulle misure che intervengono sul fisco la nostra sensazione è che la manovra dica che in questo
Paese si possano evadere le tasse a danno di lavoratori dipendenti e pensionati che pagano quasi il
90%
dell'Irpef.

È inaccettabile la mancata perequazione delle pensioni e resterebbe insufficiente il tentativo di aggiustamento che si sta svolgendo in queste ore, così come resta del tutto intollerabile la modifica a Opzione Donna, fatta, per di più, da un presidente del Consiglio donna.

Su salari e pensioni avevamo chiesto di detassare tredicesima e gli aumenti contrattuali. In manovra però non c'è nessuna risposta a questa emergenza.

C'è un parziale intervento sul cuneo fiscale, anche questo oggetto di discussione in Commissione con flebili margini di miglioramento, ma per noi resta un intervento largamente insufficiente.

Sul tema voucher, riteniamo che questi mettano in discussione lavoratori e contratti in due settori dove c'è tanto lavoro precario e dove il caporalato la fa da padrone; secondo noi sono da ritirare.

La extra tassa sugli extraprofitti, anche questa in fase di discussione, purtroppo è abbondantemente insufficiente e di fatto riduce ulteriormente la platea dei destinatari: colpirà solo chi ha almeno "il 75% dei ricavi" dalle attività di produzione e vendita di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi.

C'è stato detto che ci sono alcune riflessioni condivise, altre no. C'è anche disponibilità ad aprire una serie di tavoli e confronti ma vista l'emergenza salariale, non è così che si mangia e pagano le bollette. Vedremo come andrà. Sono queste le ragioni che ci hanno spinto alla mobilitazione in tutta Italia con una serie di iniziative e scioperi la scorsa settimana e culminata con il presidio lo scorso venerdì 16 dicembre in Piazza Madonna di Loreto a Roma. Una manifestazione particolarmente riuscita nonostante il diluvio universale romano di quella mattina, che ha dato prova che il Sindacato, quantomeno quello di Uil e Cgil c'è e si vuol far sentire.

In un momento così drammatico per l'Italia e per l'Europa, forse il più buio della storia recente, il Sindacato e la Uil in particolare ribadisce la necessità di mettere al centro del dibattito politico i principi di equità e giustizia. Non intendiamo lasciare lavoratori e pensionati da soli. Il nostro sindacato, la nostra idea di sindacato, non lascia indietro nessuno. Ed è con questo spirito che ci apprestiamo a concludere uno degli anni più brutti della storia recente, per darci appuntamento al 2023 con una serie di impegni interni, con la definizione della segreteria definitiva della Uiltec nazionale e della Uiltec regionale di Roma e del Lazio, convinti che la nuova squadra saprà affrontare con determinazione, competenza e la giusta sensibilità, che non guasta mai, tutte le difficoltà, di cui purtroppo già sappiamo, saremo investiti nel nuovo anno.



# 16DICEMBRE2022 SCIERLE SERVICE SERVICE

## MANOVRASBAGLIATA! CAMBIAMOLA!

PIAZZA MADONNA DI LORETO (PIAZZA VENEZIA) ROMA | ORE 10:00







#### Manovra sbagliata: sciopero e manifestazione 16 dicembre

Alla base dello sciopero e manifestazione dello scorso 16 dicembre la bozza della Legge di bilancio 2023 ritenuta sbagliata e capace di produrre effetti devastanti sui lavoratori e sui pensionati, giornalmente alle prese con il carovita e costretti ad affrontare, dopo un biennio di emergenza sanitaria, una vera e propria pandemia salariale.

Questo Governo sdogana una manovra che colpirà, paradossalmente, le persone più povere, aumentando le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale, mortificherà il lavoro stabile e pubblico, aprendo le porte a una maggiore precarietà e alle privatizzazioni e che, lungi dal contrastare l'iniquità fiscale, finirà con il premiare gli evasori. Di fronte a questo scempio dei diritti e a questa reiterata offesa della dignità delle persone, la risposta del sindacato è lo sciopero generale.

Chiediamo al Parlamento di modificare la legge di bilancio, adeguandola alle esigenze e ai bisogni reali delle persone. È necessario rimettere al centro

il lavoro, affrontare una volta per tutte l'emergenza salariale e la piaga della precarietà, creare un'occupazione stabile con politiche industriali ed energetiche che guardino agli obiettivi della transizione ecologica previsti dal Pnrr, sostenere la sanità, la ricerca, la scuola e il trasporto pubblico, settori strategici nello sviluppo del nostro territorio e del Paese, sbloccare la rivalutazione delle pensioni e procedere a una vera riforma del sistema pensionistico che superi la legge Fornero e si ponga il problema del futuro delle giovani generazioni, riformare il fisco, fondandolo sui principi di equità e giustizia. Il sindacato non



Il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini** ha parlato di una manovra che "non affronta i problemi del Paese. La gente non arriva alla fine del mese, i salari sono tra i più bassi d'Europa, i livelli di precarietà sono altissimi, i giovani sono costretti ad andarsene dal Paese, c'è un'evasione fiscale che è la più alta d'Europa. Questa manovra - ha proseguito - non affronta questi problemi e noi stiamo chiedendo di ridurre la tassazione sul lavoro dipendente, di cancellare i voucher e non di ripristinarli, stiamo chiedendo di fare investimenti su sanità, sulla scuola e sulla pubblica amministrazione per creare lavoro e, soprattutto, questo governo ad oggi non ha discusso con le organizzazioni sindacali".

Il segretario generale della Uil Lazio, Alberto Civica, ha ribadito l'importanza della questione sanità: "Noi veniamo da una pandemia nella quale si era reso evidente che fosse la sanità pubblica ad aver salvato molte vite, ma in questa finanziaria non c'è una lira per assumere infermieri e medici. Con il Pnrr molti investimenti si faranno in sanità, ma col rischio, un'altra volta, di mettere a disposizione strutture e apparecchiature pubbliche, che poi daremo in gestione a qualche privato che ci lucrerà sopra. La seconda questione sono le pensioni. Noi avevamo posto due temi: la pensione di garanzia per i giovani e per le donne, che sono più soggetti a un lavoro intermittente e quindi ad avere meno contributi e la rivalutazione delle pensioni che non c'è. Invece, c'è un intervento sulle pensioni che viene venduto come un superamento della Fornero, ma non è così".





Il Segretario generale della Uil, **PierPaolo Bombardieri**, da Napoli, ha spiegato l'importanza della settimana di mobilitazione "perché con le nostre manifestazioni e le nostre iniziative in giro per l'Italia, abbiamo spiegato alle lavoratrici e ai lavoratori che nella manovra ci sono misure che non danno risposte alle emergenze del Paese. I salari e le pensioni - ha proseguito il leader della Uil - devono recuperare potere d'acquisto e nella manovra non ci sono scelte che vanno in questa direzione. Noi avevamo proposto di detassare la tredicesima e gli aumenti contrattuali, ma c'è stato solo un parziale intervento sul cuneo fiscale, che si traduce in soli 15 euro lordi al mese. Bisogna poi affrontare il problema della precarietà - ha sottolineato Bombardieri - ma la scelta di ampliare l'utilizzo dei voucher va nella direzione opposta. Così come non va bene la decisione su opzione donna. Né ci sono risposte sul Mezzogiorno e sulla sanità. Ed è proprio questo il motivo per cui oggi siamo qui a Napoli con i lavoratori di questo settore - ha concluso

Bombardieri - duramente provati nel periodo della pandemia".





#### (fonte ansa - aggiornato al 21/12/2022)

Dopo una maratona notturna per la votazione sugli emendamenti alla manovra in commissione Bilancio alla Camera, la commissione, al settimo giorno di lavoro, ha concluso l'esame degli emendamenti e ha dato il mandato ai relatori, Paolo Trancassini, Roberto Pella e Silvana Comaroli; il testo approderà, dunque, in Aula alla Camera domani, con il voto di fiducia atteso venerdì.

Tra le norme che hanno avuto il via libera c'è la proroga al 31 dicembre per il 110%, mentre è stata soppressa la norma sul tetto di 60 euro per il pagamento con Pos.

Si torna a poter pagare col pos anche un caffè, arriva la possibilità di cambiare il tasso variabile in fisso, si allargano le maglie della rivalutazione delle pensioni per i redditi medi. Ma spuntano anche regole ad hoc per le intercettazioni e un primo passo sui Lep per l'autonomia. Sono alcune delle novità che prendono forma nella manovra di bilancio alla luce delle modifiche previste negli emendamenti messi a punto dal governo.

**POS**. Salta il tetto sui pagamenti digitali: è soppresso il limite di 60 euro entro il quale gli esercenti potevano rifiutare transazioni con bancomat e carte. Si lavora perà a un fondo anche con le banche per mettere in campo ristori per i commercianti: il sistema dovrebbe essere quello dei crediti di imposta.

**PENSIONI.** Sale dall'80 all'85% la rivalutazione delle pensioni tra 4 e 5 volte il minimo (circa 2000-2500 euro). Ma per quelle più alte gli scaglioni vengono rivisti con una riduzione della percentuale. E' previsto poi l'innalzamento a 600 euro delle pensioni minime per gli over 75, ma solo per il 2023.

**OPZIONE DONNA**. Non cambia la stretta introdotta in manovra: l'anticipo pensionistico sale a 60 anni, riducibile di un anno per ogni figlio e nel limite massimo di 2 anni, ed è solo per tre categorie di lavoratrici (caregiver, invalide almeno al 74% e licenziate o dipendenti da aziende in crisi).

ASSEGNO FAMILIARE E CONGEDO. Per i nuclei con quattro o più figli la maggiorazione mensile forfettaria sale da 100 a 150 euro. Aumenta anche l'indennità del congedo parentale, dal 30 all'80%, per un mese aggiuntivo entro il sesto anno d'età dei figli: possono usarlo entrambi genitori, in via alternativa.

**MUTUI.** Arriva la possibilità di modificare il tasso del mutuo da variabile a fisso. Ma solo per mutui in origine non superiori a 200mila euro e per chi ha un'Isee non superiore a 35mila euro e che non abbia avuto ritardi nei pagamenti.

**CUNEO**. Sale da 20 a 25mila euro la soglia di reddito entro la quale i lavoratori dipendenti possono beneficiare del taglio del cuneo di 3 punti percentuali. Vale oltre 500 milioni. Tassati al 5% i premi di produttività fino a 3mila euro.

**NUOVI INTERVENTI PER IL CARO ENERGIA.** L'energia, il capitolo, che assorbe 21 dei 35 miliardi complessivi, contiene interventi per tutelare dal caro-energia famiglie e imprese nel primo trimestre del 2023: ci sono il taglio degli oneri impropri delle bollette, il bonus sociale (con soglia Isee alzato a 15mila euro), il credito d'imposta rafforzato per le imprese. In arrivo anche la stop fino al 31 gennaio 2023 dei distacchi del gas, l'estensione dell'Iva al 5% al teleriscaldamento e l'Iva al 10% per i pellet

NUOVA STRETTA AL REDDITO, SALTA OFFERTA 'CONGRUA'. Non dovrà più essere "congrua" la prima offerta che - rifiutata - fa perdere il diritto al reddito di cittadinanza. La commissione Bilancio della Camera ha approvato l'emendamento riformulato a firma Lupi (Noi Moderati) che sopprime la parola "congrua" dal testo della norma, che prevede che i beneficiari del Reddito decadano dal beneficio qualora non accettino la prima offerta di lavoro congrua. È congrua l'offerta che considera le esperienze e competenze maturate e anche la distanza del luogo di lavoro dal domicilio e tempi di trasferimento (entro 80 chilometri e raggiungibile in 100 minuti con mezzi di trasporto pubblici). Resta il fatto che per i percettori considerati "occupabili" nel 2023 il reddito di cittadinanza verrà corrisposto per 7 mensilità, invece delle 8 previste dal testo originario del Ddl di Bilancio, in previsione della sua cancellazione nel 2024. I giovani tra i 18 e i 29 anni devono aver completato gli adempimenti formativi per non perdere il diritto ad incassare il Rdc. I beneficiari del Rdc "occupabili" devono frequentare per sei mesi un corso di formazione o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare.



PROROGA BONUS MOBILI, SALE A 8MILA EURO. Il bonus mobili verrà prorogato ma non a 5.000 euro, come già previsto ma a 8.000, riducendo quindi il taglio rispetto ai 10.000 euro di quest'anno. Un emendamento alla manovra approvato in commissione Bilancio prevede infatti che per gli anni 2023 e 2024 l'ammontare per l'acquisto di mobili ma anche grandi eletrodomestici green in caso di interventi di ristrutturazione della casa sul quale si può chiedere

una detrazione del 50% delle spese salga dai 5mila euro a 8mila euro.

**FLAT TAX ESTESA AI REDDITI FINO A 85MILA EURO PER GLI AUTONOMI**. Per autonomi e partite iva la tassa piatta è estesa ai redditi fino a 85mila euro e arriva una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40.000 euro.

**SLITTA AL 31 MARZO STRALCIO CARTELLE FINO A MILLE EURO, MULTE FUORI.** Slitta di due mesi, dal 31 gennaio al 31 marzo, lo stralcio automatico delle cartelle fino a mille euro relative al periodo 2000-2015. Lo prevede un emendamento del governo alla manovra approvato dalla commissione Bilancio della Camera. Approvato anche l'emendamento che esclude dalla cancellazione automatica le sanzioni amministrative, comprese le multe. Inoltre i Comuni possono decidere di non applicare la norma

PER 18ENNI DOPPIO BONUS, CON REDDITO E MERITO Via libera della commissione Bilancio della Camera al restyling della App18, il bonus per i 18enni: al suo posto arrivano <u>due nuovi bonus</u>, basati sul reddito e sul merito. Lo prevede l'emendamento riformulato alla manovra approvato dalla commissione Bilancio della Camera. Per i maggiorenni arrivano una 'Carta della cultura Giovani', per i residenti nel territorio nazionale appartenenti a nuclei familiari con Isee fino a 35mila euro, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento di 18 anni; e una 'Carta del merito' per chi si è diplomato con 100 centesimi. Valgono 500 euro ciascuna e sono cumulabili.

SALVA CALCIO IN 60 RATE Le società sportive possono rateizzare i versamenti tributari sospesi per il covid. Il paracadute è stato infilato a forza alla Camera nella legge di bilancio. E permette appunto di allungare i tempi di pagamento in cinque anni, a patto di pagare le prime tre rate entro il 31 dicembre.Le 60 rate mensili sono accompagnate da una mini-sanzione, che alza il conto finale del 3 per cento.

#### UNO SGUARDO AI CONTRATTI

#### RINNOVO CCNL LAVANDERIE INDUSTRIALI, A ROMA APERTE LE TRATTATIVE

(Nota stampa)

Si è aperto lo scorso 28 novembre a Roma, presso la sede di Confindustria, il confronto tra la delegazione trattante dei sindacati di categoria Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil e i rappresentanti dell'associazione datoriale Assosistema per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore delle lavanderie industriali che riguarda circa 20.000 addetti. Alla luce del difficile contesto in cui ci troviamo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno sottolineato la necessità che il contratto venga rinnovato



rapidamente. "Il caro energia, le relative ricadute economiche e le incertezze derivanti dal lungo periodo di pandemia hanno ridotto il potere di acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresentiamo qui oggi": hanno spiegato le segreterie nazionali dei tre sindacati. "Nella piattaforma abbiamo chiesto 200 euro complessivi di aumento salariale, una cifra che rappresenta una risposta economica seria e corretta in un momento così difficile per i lavoratori. Allo stesso tempo, riteniamo necessari forti avanzamenti sui diritti, a partire dal capitolo salute e sicurezza, la conciliazione dei tempi di vita con l'attività lavorativa e la valorizzazione delle professionalità del settore. Auspichiamo di portare a compimento al più presto e nel miglior modo possibile la chiusura delle trattative": hanno concluso i rappresentanti delle segreterie nazionali di Filctem, Femca e Uiltec. Al termine dell'incontro sono stati fissati gli incontri futuri per iniziare propriamente le trattative. In gennaio e febbraio le delegazioni si incontreranno in forma ristretta, mentre il prossimo appuntamento in forma plenaria è stato fissato per il 7 marzo 2023. Roma, 28 novembre 2022

#### CCNL PENNE E SPAZZOLE, A MILANO APERTE LE TRATTATIVE

(Nota stampa)

Si è aperta lo scorso 12 dicembre a Milano, presso la sede di Confindustria Federvarie, la trattativa per il



rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'industria delle Penne, Spazzole e articoli affini, che scadrà il prossimo 31 dicembre e vede impiegati circa 5 mila addetti in oltre 200 imprese sparse in tutto il territorio nazionale. Al tavolo di trattativa la delegazione sindacale di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil ha iniziato il confronto con le rappresentanze datoriali di Assoscrittura e Assospazzole con la presentazione della piattaforma approvata dai lavoratori nel corso della campagna di

assemblee. "È un contratto che andrà chiuso in tempi brevi con le risposte giuste ai lavoratori. Il Caro vita ha assunto effetti evidenti e seri nella vita dei tante famiglie, è necessario alzare i salari per far fronte a queste difficoltà": hanno detto nel loro intervento le segreterie nazionali dei tre Sindacati. "La richiesta di 200 euro complessivi di aumento salariale rappresenta una risposta economica seria e corretta in un momento così difficile per i lavoratori. Inoltre, auspichiamo forti avanzamenti sul tema delle relazioni industriali e dei diritti, a partire dai permessi per cura dei figli, dal capitolo sulle azioni positive per promuovere le pari opportunità, dal tema salute e sicurezza, dalla conciliazione dei tempi di vita con l'attività lavorativa fino alla disciplina dello smartworking. Auspichiamo di portare a compimento al più



presto e nel miglior modo possibile la chiusura delle trattative": hanno concluso i rappresentanti delle segreterie nazionali di Filctem, Femca e Uiltec. Al termine dell'incontro sono stati fissati i prossimi appuntamenti per proseguire con le trattative. Milano, 12 dicembre 2022

## CCNL VETRO: AL VIA LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO (Nota stampa)

Aperte oggi a Roma tra la delegazione trattante di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil e di Assovetro le trattative per il rinnovo de contratto nazionale di lavoro del settore del vetro in scadenza il prossimo 31 dicembre."Abbiamo riscontrato positivamente la volontà comune di andare al rinnovo in tempi brevi. È necessario per dare una risposta giusta alle nostre lavoratrici e ai nostri lavoratori in un periodo non facile": hanno dichiarato i segretari nazionali di Filctem, Femca, Uiltec, Sonia Tosoni, Lorenzo Zoli, Daniele Bailo al termine dell'incontro.



"L'uscita dalla fase pandemica, ancora non conclusa- hanno proseguito -, e l'aumento del caro vita, soprattutto per il costo dei prodotti energetici, ha infatti bisogno di interventi rapidi sul salario che dovrà crescere nei prossimi anni. Contestualmente il contratto sarà la base su cui scrivere le norme che accompagneranno il settore nella sua trasformazione, soprattutto alla luce della transizione energetica e delle nuove sfide che il piano di ripresa e resilienza imporrà.": hanno concluso i tre sindacalisti.

Le parti si rincontreranno il prossimo 27 gennaio per dare seguito alle trattative.





#### PMI, ECCO LE PIATTAFORME PER I RINNOVI DEI CCNL UNIONCHIMICA CONFAPI E PMI AFFERENTI ASSOCIAZIONI ARTIGIANE 2023~2025

(Nota stampa)



Le delegazioni trattanti di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, dei due contratti nazionali di lavoro Unionchimica Confapi e PMI con associazioni artigiani hanno varato nella giornata del 21 dicembre '22 le piattaforme rivendicative per i rinnovi per il triennio 2023-2025. Entrambi i contratti scadranno il prossimo 31 dicembre. Le piattaforme saranno immediatamente inviate alle controparti rispettivamente a Unionchimica Confapi e a CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI per iniziare il più presto la trattativa per i rinnovi.

"Riteniamo necessaria una tutela del reddito del lavoratore sempre più ampia che va dal recupero del potere di acquisto del salario alla redistribuzione della produttività e della ricchezza prodotta". Scrivono i rappresentanti nazionali di Filctem, Femca, Uiltec nelle due piattaforme.

#### Richiesta economica

1) Ccnl UnionChimica Cofapi: 177 euro sul salario di riferimento per il comparto CHIMICO, CONCIA E SETTORI ACCORPATI (LIVELLO A); 219 euro sul salario di riferimento per il comparto PLASTICA e GOMMA; 203 euro sul salario di riferimento per il comparto ABRASIVI, VETRO MECCANIZZATO, VETRO TRASFORMAZIONE, VETRO SOFFIATO; 201 euro sul salario di riferimento per il comparto CERAMICA.

Si richiede l'aumento delle maggiorazioni turni e straordinari.

Si richiede, infine, un aumento del contributo destinato al Fondo di Previdenza Integrativa **FONDAPI** a carico delle aziende in favore di tutti i lavoratori iscritti.

#### 2) Cenl PMI con associazioni artigiani.

Sezione MODA: 211 euro sul salario di riferimento per i comparti TESSILE ABBIGLIAMENTO-MODA-CALZATURE (Livello 3° bis) e per i comparti PELLI e CUOIO-OCCHIALI-GIOCATTOLI- PENNE, SPAZZOLE e PENNELLI (Livello 3°).

Sezione Chimico Ceramica: 177 euro sul salario di riferimento per il comparto CHIMICO e SETTORI ACCORPATI (Livello A); 219 euro sul salario di riferimento per il comparto PLASTICA e GOMMA; 203 euro sul salario di riferimento per il comparto ABRASIVI; 201 euro sul salario di riferimento per il comparto per il comparto CERAMICA; 203 euro sul salario di riferimento per il comparto VETRO, VETRO TRASFORMAZIONE, VETRO SOFFIATO.

Sezione Decorazione Piastrelle in Terzo Fuoco: 201 euro sul salario di riferimento per il comparto TERZO FUOCO.



Si richiede l'aumento delle maggiorazioni turni e straordinari.

Si richiede, infine, un aumento del contributo destinato al Fondo di Previdenza Integrativa a carico delle aziende in favore di tutti i lavoratori iscritti.

#### Diritti

All'interno delle due piattaforme rivendicative importanti sono le richieste di avanzamento normativo in tema di diritti del lavoro e in particolar modo verso: formazione continua e permanente; estensione del diritto assembleare; estensione della contrattazione di secondo livello con possibilità di riduzione dell'orario di lavoro; miglioramento delle normative connesse al tema della parità di genere, della genitorialità condivisa e della violenza di genere.

#### RINNOVO CCNL GOMMA ~ PLASTICA

Si è tenuta la scorsa settimana la riunione in plenaria circa il rinnovo del contratto del settore gomma plastica. L'incontro ha manifestato ancora qualche incertezza, soprattutto si ritiene da parte sindacale che: la riunione avrebbe dovuto essere più incisiva da parte della Federazione rispetto a quanto è in realtà avvenuto, sugli affidamenti maturati. Il motivo è in parte legato a una certa "dialettica" e la mancanza di una sintesi tra le parti.



Inoltre si è rilevato come una parte della delegazione datoriale non sia allineata sulla copertura del fondo sanitario totalmente a carico delle aziende. È da sottolineare come questo aspetto pesi per 14-15 euro al mese sul TEC complessivo, sebbene vi sia l'ipotesi di attivarlo a partire da gennaio 2024.

Nei prossimi incontri in ristretta si cercherà di approfondire questo aspetto e le relative implicazioni, per poi espletarle nella riunione dei lavoratori.

Si prevede un prossimo incontro in ristretta l'11 gennaio per poi vedersi collettivamente in plenaria il 18 gennaio a Roma a partire dalle 11.00 presso la sede di Confindustria.



LUNEDì 19 dicembre - ore 14:30 Sala Riunioni Uiltec - Via Po, 162 Roma

Sarà possibile seguire l'evento in diretta



## **PREVIDENZA** E FONDI PREVIDENZIALI

PARTECIPERANNO

Massimiliano APPETECCHI DELEGATO ASSEMBLEA FOPEN

RICCARDO MARCELLI SEGRETARIO GENERALE UILTEC LAZIO

Marco PANTO'
SEGRETARIO COMPARTO ELETTRICO UILTEC LAZIO

Andrea FIORDELMONDO RESPONSABILE WELFARE UILTEC NAZIONALE

**Fabio PORCELLI** 

UIL CONFEDERALE









#### Previdenza e Fondi previdenziali

(di Massimiliano Appetecchi)

Parlare di un tema importante e delicato com'è la previdenza non è certo cosa semplice e spesso si corre il rischio di poter essere avvicinati ora a quella ora ad altra forza politica. Ma noi siamo Sindacato, un Sindacato fatto di donne e uomini che, con impegno, portano problemi e proposte a chi ha l'onere e l'onore di Governare il nostro Bel Paese.

Nell'ultimo incontro in webinar, al quale hanno partecipato numerose delegate e delegati di Roma e del Lazio, grazie anche alla presenza di Fabio Porcari (Uil) abbiamo affrontato il tema della Previdenza e dei Fondi Previdenziali

ripercorrendo quanto fatto dai Governi degli ultimi 30 anni e quanto fatto dalle Organizzazioni Sindacali. Infatti, già dalla fine degli anni '90, il sindacato, per dare un segnale importante in termini di ritorno negli importi pensionistici, ritiene utile istituire dei Fondi Previdenziali per consentire di poter avere, nel periodo della meritata pensione, un importo integrativo su trattamenti di pensione che saranno sempre più sottili (chi andrà in pensione nel 2050 riceverà un trattamento di pensione pari a circa il 60% del suo lordo).

E su questi temi si è sviluppato un interessante dibattito fra i presenti in sala e chi seguiva l'incontro da remoto; naturalmente vi è preoccupazione sui rendimenti che, per questo annus horribilis, chiuderanno in perdita. Abbiamo dato spiegazioni su come i Fondi investono i risparmi dei lavoratori, cui si aggiungono le quote versate dalle Aziende aderenti derivanti dalla contrattazione Aziendale, e sul periodo temporale, minimo cinque anni, che gli aderenti (lavoratori) devono prendere a riferimento per avere un quadro definito dei loro rendimenti. Si sono date informative sulle varie possibilità di avere delle anticipazioni (più espansive rispetto a chi decide di lasciare il proprio T.F.R. in Azienda) il riscatto e la r.i.t.a. per chi esce dalle Aziende in anticipo (con accordi di Isopensione) o per aver maturato i requisiti di legge.

Anche da un punto di vista di trattamento fiscale, chi ha aderito ad un Fondo Previdenziale (nel settore Elettrico abbiamo il FOPEN e PEGASO) in fase di dismissione della sua posizione, "lascerà" molti soldini in meno al fisco. Come Categoria UILTEC abbiamo invitato la Confederazione, oltre ad una rivisitazione generale della Previdenza condividendo che, a 62 anni e soprattutto nei settori che seguiamo, si debba poter andare in pensione, a proseguire con fermezza verso il Governo nel chiedere risposte per i giovani, le donne, ulteriormente penalizzati da quanto previsto nella bozza delle legge Finanziaria, e pensionati a basso reddito e a potenziare i fondi con una Fiscalità ulteriormente di favore proprio perchè parliamo di somme che i lavoratori risparmiano.

Come UIL e UILTEC abbiamo idee e proposte che ci piacerebbe poter condividere con un Governo di vedute ampie per costruire il futuro di lavoratori partendo da un presente fatto di certezze.







Con orgoglio si informa che per al Uiltec è stato designato nel Consiglio di Amministrazione di Pegaso **Antonio Lucidi**.





**Zero morti sul lavoro** è la campagna lanciata dalla Uil in questo 2021 per dire "BASTA!". *Perché chi va a lavoro deve avere sempre la certezza di potere tornare a casa ogni sera. Vogliamo lasciare i morti a zero!"* 

PierPaolo Bombardieri Segretario generale UIL



La Uiltec di Roma e del Lazio aderisce con entusiasmo alla campagna lanciata dalla UIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro, perché è una battaglia che ha il sapore di dignità e di civiltà. Ogni mese pubblicheremo una foto con i volti della Uiltec Roma Lazio. Questo mese a metterci la faccia è il segretario generale Riccardo Marcelli.

















### L'ECO DEL LAZIO

È UN FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE DELLA UILTEC REGIONALE ROMA LAZIO A CURA DELLA SEGRETERIA UILTEC REGIONALE ROMA LAZIO - VIA PO, 162 00198 ROMA - TEL. 06 85375733

PER SEGNALAZIONI E INFORMAZIONI:

MARIA CONSUELO GRANATO – E-MAIL: MC.GRANATO@UILTECLAZIO.IT - TEL. 06 85375733

### I NOSTRI CONTATTI:

#### SINDACATO REGIONALE UILTEC ROMA - LAZIO

SEGRETARIO REGIONALE: RICCARDO MARCELLI INDIRIZZO: VIA PO 162, 00198 ROMA TELEFONO: +39 0685375733 FAX: +39 0685375742 E-MAIL: SEGRETERIA@UILTECLAZIO.IT

#### SEDI TERRITORIALI UILTEC LAZIO

<u>UILTEC FROSINONE</u> SEGRETARIO GENERALE: ALESSANDRO PISCITELLI INDIRIZZO: PIAZZA QUARANTA MARTIRI DI VALLEROTONDA, 10 03100 FROSINONE FR TELEFONO: +39 077583581 FAX: +39 0775856644 E-MAIL: FROSINONE@UILTEC.IT

<u>UILTEC LATINA</u> SEGRETARIO GENERALE: LUIGI CAVALLO INDIRIZZO: VIA VILLAFRANCA SNC SCALA F ANGOLO VIA ROMAGNOLI - 04100 LATINA TELEFONO: +39 0773486369 FAX: +39 0773413198 E-MAIL: <u>LATINA@UILTEC.IT</u>

<u>UILTEC AREA VASTA ALTO LAZIO (RIETI - VITERBO)</u> SEGRETARIO GENERALE: FABIO RICCHIUTO INDIRIZZO: VIA G. MAZZINI, 1 - 01033 CIVITA CASTELLANA - TEL: +39 0761598588 E-MAIL: VITERBO@UILTEC.IT

*L'Eco del Lazio* e tutte le informazioni sulle nostre attività sono visibili sul nostro sito www.uiltecromalazio.it